



Revisione	Data	Note	Redatto	Controllato	Approvato
0	Maggio 2017	Prima emissione Studio di Impatto Ambientale	STEAM	E. Giusto	A. Lisiero

Estensore dello studio:



Sistema di gestione di qualità certificato in conformità ad ISO 9001



via Venezia n° 59 int. 15 scala C
35131 PADOVA
tel. +39 049 8691111 fax +39 049 8691199
E-mail: info@steam.it

Consulente:



Committente:



Progetto:

AEROPORTO "M. ARLOTTA" DI TARANTO-GROTTAGLIE
PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Descrizione elaborato:

SCHEDA PROGETTUALE INTERVENTO C.2
Viabilità e parcheggi
Parcheggi

Nome elaborato:

C02_0800

Data: Maggio 2017	Revisione: 0	Rif. commessa 0794	Scala: -
----------------------	-----------------	-----------------------	-------------

SOMMARIO

A.	INQUADRAMENTI PRELIMINARI.....	2
A.1	INQUADRAMENTO LOCALIZZATIVO	2
A.2	OPERE PRINCIPALI	2
A.3	INQUADRAMENTO ATTUATIVO.....	2
B.	ASPETTI DIMENSIONALI, FUNZIONALI, STRUTTURALI ED ARCHITETTONICI	3
B.1	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI	3
B.2	CARATTERISTICHE FUNZIONALI	3
B.3	CARATTERISTICHE STRUTTURALI.....	3
B.4	DOTAZIONE IMPIANTISTICA.....	4
C.	ASPETTI COSTRUTTIVI	4
C.1	MODALITÀ COSTRUTTIVE E LAVORAZIONI.....	4
C.2	CRONOPROGRAMMA E TEMPI.....	6
C.3	QUANTITÀ.....	7
C.4	AREE DI CANTIERIZZAZIONE: CANTIERE OPERATIVO.....	7
C.5	CANTIERE LOGISTICO	8
C.6	TRAFFICO DI CANTIERIZZAZIONE.....	9
D.	QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE ED INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE	11
E.	ELENCO TAVOLE GRAFICHE ALLEGATE.....	11

A. INQUADRAMENTI PRELIMINARI

A.1 INQUADRAMENTO LOCALIZZATIVO

L'area di intervento relativa alla realizzazione di due nuovi piazzali è posta all'interno del sedime aeroportuale a ovest dell'aerostazione.

A.2 OPERE PRINCIPALI

L'intervento è composto dalle seguenti opere principali:

- a) Nuovo parcheggio A;
- b) Riqualificazione parcheggio aerostazione;
- c) Parcheggio B.

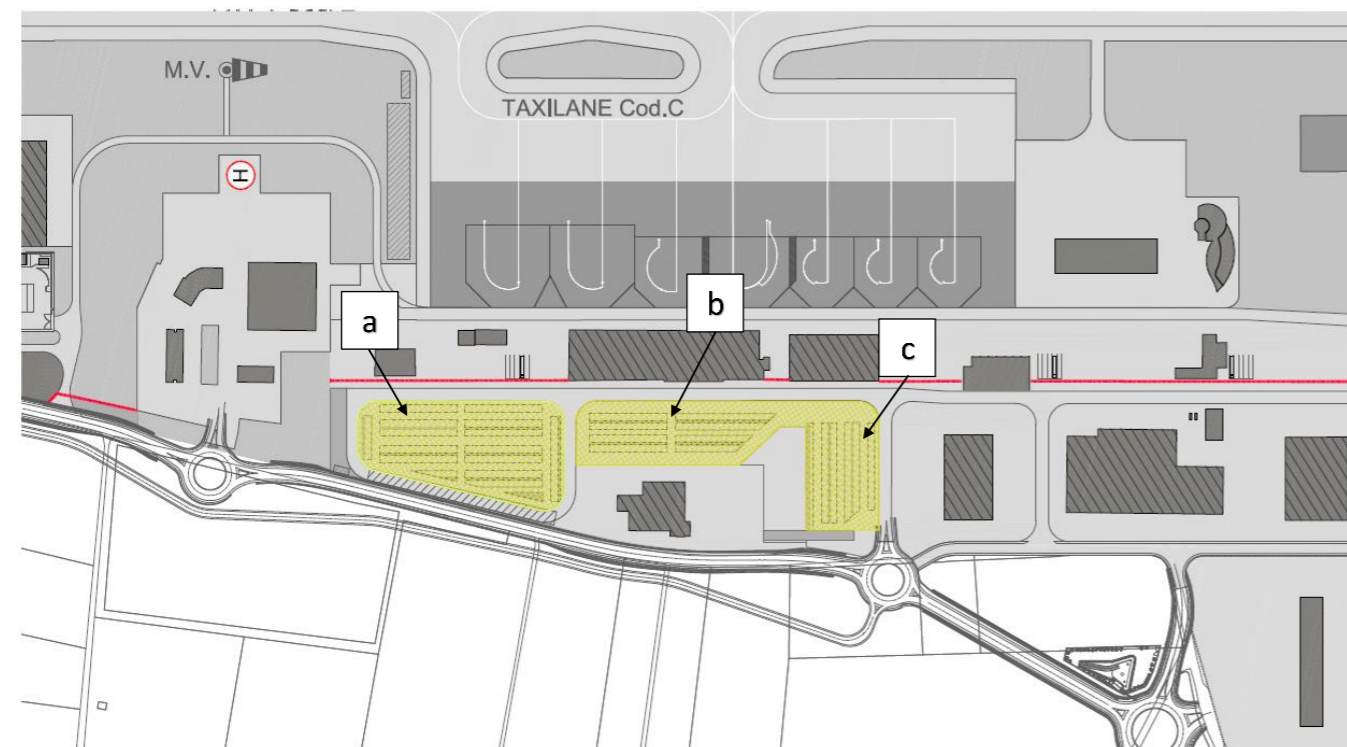


Figura 1 – Planimetria con ubicazione delle opere che costituiscono la scheda C.2.

C.2 – PARCHEGGI		
Codifica SIA	Codifica PSA	
a.	28	Nuovo parcheggio A
b.	27	Riqualificazione parcheggio aerostazione
c.	29	Parcheggio B

Tabella 1 – Codifica interventi.

A.3 INQUADRAMENTO ATTUATIVO

La realizzazione del nuovo parcheggio A e la riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione sono previsti nella Fase 1, relativa al periodo 2018- 2020. Il parcheggio B è in programma nel periodo 2021 – 2023, indicato nel PSA come Fase 2.

Si riporta al punto C2 il cronoprogramma degli interventi oggetto della presente scheda progettuale.

B. ASPETTI DIMENSIONALI, FUNZIONALI, STRUTTURALI ED ARCHITETTONICI

B.1 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

Le principali grandezze relative alle opere in progetto sono le seguenti.

OPERE	DIMENSIONE	DATI DIMENSIONALI
Nuovo parcheggio A	Superficie (m ²)	≈ 11.000
Riqualificazione parcheggio aerostazione	Superficie (m ²)	≈ 6.500
Parcheggio B	Superficie (m ²)	≈ 5.600

Tabella 2 – Caratteristiche dimensionali principali delle opere in progetto.

B.2 CARATTERISTICHE FUNZIONALI

C.2. PARCHEGGI A, DELL'AEROSTAZIONE E B
Articolazione funzionale
Gli interventi oggetto della presente scheda progettuale sono localizzati a ovest dell'attuale aerostazione. Come detto, è prevista la realizzazione del parcheggio A (Intervento 28) e del parcheggio B (Intervento 29), la riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione (Intervento 27).
Articolazione aree funzionali
La realizzazione dei parcheggi A e B e la riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione sono previste con pavimentazione di tipo flessibile in conglomerato bituminoso. Si prevede l'impiego di bitume modificato tipo Hard per lo strato di usura e l'utilizzo di binder ad alto modulo complesso; lo strato di fondazione verrà realizzato con misto granulare stabilizzato a cemento (1.5-2%).

Tabella 3 – Caratteristiche funzionali dei parcheggi A, dell'aerostazione e B.

B.3 CARATTERISTICHE STRUTTURALI

PAVIMENTAZIONE PER NUOVI PARCHEGGI AUTOVETTURE	
Parcheggio A, dell'aerostazione e B	
Tipologia pavimentazione	Flessibile
Spessore complessivo (cm)	50 (oltre allo spessore del rilevato)
Tipologia materiale e relativo spessore (cm)	
Usura in clb con bitume modificato tipo hard	4
Binder in clb ad alto modulo complesso	6
Base in clb	10
Misto granulare stabilizzato a cemento (1.5-2%)	30
Rilevato con materiale idoneo	variabile

Tabella 4 – Caratteristiche strutturali delle pavimentazioni per i nuovi parcheggi autovetture.

PAVIMENTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DELL'AEROSTAZIONE	
Strada di accesso	
Tipologia pavimentazione	Flessibile
Spessore complessivo (cm)	10 di nuova realizzazione
Tipologia materiale e relativo spessore (cm)	
Usura fibrorinforzata	10
Rete metallica a doppia torsione	-
Fondazione granulare esistente	variabile

Tabella 5 – Caratteristiche strutturali delle pavimentazioni per la riqualificazione del parcheggio.

B.4 DOTAZIONE IMPIANTISTICA

C.2. PARCHEGGI	
Rete di raccolta e conferimento a trattamento e recapito delle acque meteoriche	
Lungo i bordi dei parcheggi per autovetture è previsto un sistema di drenaggio delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici pavimentate costituito da fognoli asolati. Le acque captate vengono quindi addotte all'interno di pozzetti di intercettazione, dai quali vengono allontanate mediante tubazioni in c.a. a sezione circolare. Le tubazioni circolari, intervallate da pozzetti di ispezione, conferiranno le acque raccolte fino all'impianto di trattamento della prima pioggia.	
Impianti AVL	
L'impianto AVL previsto consiste nella realizzazione dei seguenti sistemi luminosi, le cui caratteristiche rispondono alle specifiche tecniche indicate nei manuali e nell'Annesso 14 dell'I.C.A.O., nonché di quelle indicate nel regolamento ENAC vigente: <ul style="list-style-type: none"> • bordo vie di circolazione e bordo piazzale; • unità guard-light; • segnaletica verticale; • modifiche ed adeguamento della cabina elettrica di alimentazione e del telecontrollo per l'integrazione dei nuovi impianti. I suddetti sistemi luminosi sono alimentati attraverso circuiti in serie, da apposite apparecchiature regolatrici.	
Impianti elettrici generali	
La realizzazione dei parcheggi autovetture prevede anche la realizzazione degli impianti di illuminazione mediante armature stradali, equipaggiate con LED, montate su appositi sostegni. In particolare per la riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione si è deciso di intervenire sostituendo completamente gli apparecchi e i sostegni esistenti, provvedendo a installare nuovi pali e nuovi apparecchi di tipo stradale a LED. Per l'alimentazione degli apparecchi sopra descritti sarà fornito un quadro elettrico equipaggiato con interruttori automatici magnetotermici differenziali.	
Impianto di terra	
Per tutta la lunghezza dello scavo, al fine di rendere il più equipotenziale possibile le masse presenti nei vari impianti elettrici di nuova fornitura è stata predisposta la posa di un fondo di rame che interconetterà gli impianti esistenti a quelli nuovi. L'estensione di tale conduttore, oltre a effettuare l'equipotenzializzazione degli impianti, essendo a diretto contatto con il terreno, provvederà ad integrare l'attuale impianto di terra riducendo l'attuale resistenza di terra e quindi ottimizzando anche i livelli di protezione degli impianti esistenti anche se non oggetto di variazioni.	

Tabella 6 – Dotazione impiantistica per i parcheggi A, dell'aerostazione e B.
C. ASPETTI COSTRUTTIVI
C.1 MODALITÀ COSTRUTTIVE E LAVORAZIONI

NUOVO PARCHEGGIO A – FASE1			
Modalità costruttive			
Nell'ambito della realizzazione del nuovo parcheggio A, eseguito il trasporto del materiale di risulta all'interno dell'area aeroportuale, si procederà alla realizzazione del rilevato e del cassonetto con materiale arido proveniente dagli scavi; sui piani opportunamente costipati verrà steso il pacchetto di conglomerato bituminoso.			
Lavorazioni (Ln) – Fase 1			
1	Scavi	N. squadre	1
		Durata	25
		Contemporaneità	Ln 2, Ln 6, Ln 7
2	Rilevati e cassonetti	N. squadre	1
		Durata	16
		Contemporaneità	Ln 1, Ln 3, Ln 7, Ln 8
3	Predisposizione reti tecnologiche interrate	N. squadre	2
		Durata	15
		Contemporaneità	Ln 2 Ln 5, Ln 8, Ln 9
4	Pavimentazione piazzale in clb	N. squadre	1
		Durata	22
		Contemporaneità	Ln 5, Ln 9
5	Opere complementari	N. squadre	3
		Durata	35
		Contemporaneità	Ln 3, Ln 4, Ln 9

Tabella 7 – Modalità costruttive e lavorazioni per nuovo parcheggio A.

Viabilità e parcheggi - Parcheggi

RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO AEROSTAZIONE – FASE 1			
Modalità costruttiva			
Nell'ambito della riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione, si procederà alla stesa di un nuovo strato di conglomerato bituminoso per il rifacimento del manto d'usura.			
Lavorazioni (Ln) – Fase 1			
6	Adeguamento impianti	N. squadre	2
		Durata	20
		Contemporaneità	Ln 1, Ln 2, Ln 7
7	Riqualificazione del piano viario	N. squadre	1
		Durata	20
		Contemporaneità	Ln 1, Ln 2, Ln 6
8	Rifacimento del manto d'usura	N. squadre	1
		Durata	15
		Contemporaneità	Ln 2, Ln 3, Ln 5, Ln 9
9	Opere complementari	N. squadre	2
		Durata	15
		Contemporaneità	Ln 3, Ln 4, Ln 5, Ln 8

Tabella 8 – Modalità costruttive e lavorazioni per la riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione.

NUOVO PARCHEGGIO B – FASE 2			
Modalità costruttiva			
Nell'ambito della realizzazione del nuovo parcheggio B, eseguito il trasporto del materiale di risulta, si procederà alla realizzazione del rilevato e del cassonetto con materiale arido proveniente dagli scavi e da cave di prestito; sui piani opportunamente costipati verrà steso il pacchetto il CLB.			
Lavorazioni (Ln) – Fase 2			
10	Scavi	N. squadre	1
		Durata	40
		Contemporaneità	Ln 11, Ln 14
11	Rilevati e cassonetti	N. squadre	1
		Durata	30
		Contemporaneità	Ln 10, Ln 12, Ln 14
12	Predisposizione reti tecnologiche interrato	N. squadre	1
		Durata	20
		Contemporaneità	Ln 11, Ln 13, Ln 14
13	Pavimentazione piazzale in clb	N. squadre	1
		Durata	35
		Contemporaneità	Ln 12
14	Opere complementari	N. squadre	3
		Durata	45
		Contemporaneità	Ln 10, Ln 11, Ln 12

Tabella 9 – Modalità costruttive e lavorazioni per nuovo parcheggio B.

C.2 CRONOPROGRAMMA E TEMPI

Si riporta in seguito il cronoprogramma degli interventi oggetto della presente scheda progettuale.

AEROPORTO DI GROTTAGLIE - PARCHEGGI AUTOMEZZI																																																	
FASI LAVORATIVE	Complessivi	MESI																																															
	Mesi	1				2				3				4				5				6				7				8				9				10				11				12			
	Settimane	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48
ESECUZIONE LAVORI	Giorni																																																
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A	100																																																
1 Scavi	25																																																
2 Rilevati e cassonetti	16																																																
3 Predisposizioni reti tecnologiche interrate	15																																																
4 Pavimentazione piazzale in clb	22																																																
5 Opere complementari	35																																																
RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO AEROSTAZIONE	60																																																
6 Adeguamento impianti	20																																																
7 Riqualificazione del piano viario	20																																																
8 Rifacimento del manto d'usura	15																																																
9 Opere complementari	15																																																

Tabella 10 – Cronoprogramma interventi per la realizzazione parcheggio A e riqualificazione del parcheggio aerostazione – Fase 1 del PSA.

AEROPORTO DI GROTTAGLIE - PARCHEGGI AUTOMEZZI																																																	
FASI LAVORATIVE	Complessivi	MESI																																															
	Mesi	1				2				3				4				5				6				7				8				9				10				11				12			
	Settimane	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48
ESECUZIONE LAVORI	Giorni																																																
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO B	60																																																
10 Scavi	20																																																
11 Rilevati cassonetti	14																																																
12 Predisposizioni reti tecnologiche interrate	10																																																
13 Pavimentazione piazzale in clb	12																																																
14 Opere complementari	25																																																

Tabella 11 – Cronoprogramma interventi per la realizzazione parcheggio B – Fase 2 del PSA

Viabilità e parcheggi - Parcheggi
C.3 QUANTITÀ

PARCHEGGIO A – FASE 1	
Produzioni – Terre da scavo	
Modalità gestionale	Il materiale proveniente dagli scavi verrà impiegato per rinterri e riutilizzi nell'ambito della realizzazione del parcheggio A. Il materiale in esubero verrà utilizzato per il livellamento di aree all'interno del sedime aeroportuale.
Quantità produzioni (m ³)	5500
Quantità a riutilizzi (m ³)	3300
Quantità esuberi (m ³)	2200
Fabbisogni – Inerti per misto cementato	
Modalità gestionale	L'intero fabbisogno di terre proviene dagli scavi effettuati in quest'ambito.
Quantità fabbisogno (m ³)	3300
Quantità da recupero (m ³)	3300
Quantità approvvigionamento (m ³)	0
Fabbisogni – Inerti per conglomerati bituminosi e conglomerati cementizi	
Modalità gestionale	Materiale preconfezionato proveniente da impianti esterni.

Tabella 12 – Quantità relative al nuovo parcheggio A.

RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO DELL'AEROSTAZIONE – FASE 1	
Produzioni – Terre da scavo	
Modalità gestionale	Il materiale proveniente dallo scotico verrà inviato a discarica.
Quantità produzioni (m ³)	650
Quantità a riutilizzi (m ³)	0
Quantità a discarica (m ³)	650
Fabbisogni – Usura fibrorinforzata	
Modalità gestionale	Materiale preconfezionato proveniente da impianti esterni.
Fabbisogno (m ³)	650

Tabella 13 – Quantità relative alla riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione.

PARCHEGGIO B – FASE 2	
Produzioni – Terre da scavo	
Modalità gestionale	Il materiale proveniente dagli scavi verrà impiegato per rinterri e riutilizzi nell'ambito della realizzazione del parcheggio B. Il materiale in esubero verrà utilizzato per il livellamento di aree all'interno del sedime aeroportuale.
Quantità produzioni (m ³)	2800
Quantità a riutilizzi (m ³)	1680
Quantità esuberi (m ³)	1120
Fabbisogni – Inerti per misto cementato	
Modalità gestionale	L'intero fabbisogno di terre proviene dagli scavi effettuati in quest'ambito.
Quantità fabbisogno (m ³)	1680
Quantità da recupero (m ³)	1680
Quantità approvvigionamento (m ³)	0
Fabbisogni – Inerti per conglomerati bituminosi	
Modalità gestionale	Materiale preconfezionato proveniente da impianti esterni.

Tabella 14 – Quantità relative al nuovo parcheggio B.
C.4 AREE DI CANTIERIZZAZIONE: CANTIERE OPERATIVO

PARCHEGGI A, AEROSTAZIONE, B	
Attività	
Realizzazione opera	SI
Stoccaggio temporaneo terre	NO
Stoccaggio sostanze pericolose	NO
Indicazione altre eventuali attività	-
Aree di supporto: stoccaggio terre	
All'interno del cantiere non sono previste aree di stoccaggio temporaneo delle terre in quanto il materiale di scavo sarà inviato e utilizzato per il livellamento di aree all'interno del sedime aeroportuale.	

Tabella 15 – Cantiere operativo relativo ai parcheggi A, dell'aerostazione e B.

C.5 CANTIERE LOGISTICO

Fase 1 del PSA

Per la gestione dei lavori della fase 1 l'impresa ha individuato una zona sufficientemente ampia nei pressi dell'accesso all'aeroporto provenendo dalla S.P. 83, all'esterno dell'area sterile;

Questa area suddivisa in due parti, potrà avere le seguenti destinazioni:

- Parte 1: cantiere logistico assistenziale;
- Parte 2: cantiere per lo stazionamento dei mezzi d'opera, di deposito temporaneo di materiali ed attrezzature previsti e necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le aree sopra citate saranno delimitate con pannelli di rete metallica elettrosaldata e zincata, sostenuta da basamenti in calcestruzzo, con sovrapposti indicatori a fasce bicolori e saranno dotate di accessi, pedonali e carrabili con cancelli lucchettabili.

L'utilizzo delle citate aree sarà organizzato con un unico accesso carrai, ricavato sulla bretella stradale di collegamento tra la S.P. 83 ed il piazzale dell'aerostazione.

Le operazioni preliminari per la preparazione delle aree del cantiere logistico e di deposito saranno le seguenti:

- delimitazione delle aree con idonea recinzione;
- scotico del terreno agrario per uno spessore di circa 30 cm e trasporto a deposito provvisorio per il suo successivo reimpiego dopo le operazioni di disimpianto di cantiere;
- realizzazione del piazzale da adibire a viabilità e parcheggio mediante l'utilizzo di misto stabilizzato compatto;
- costruzione di cordoli e platee per i box prefabbricati; realizzazione delle reti di distribuzione interna (energia elettrica, rete di terra, impianto illuminazione esterna, rete acqua potabile, fognatura ecc. e allacciamento alle reti di pubblici servizi);
- montaggio monoblocchi;
- realizzazione di marciapiede pedonale.

Nell'area destinata a cantiere logistico assistenziale saranno posizionati i seguenti box attrezzati a seconda delle specifiche destinazioni:

- n.2 prefabbricati per ufficio Imprese;
- n.1 prefabbricato per ufficio Direzione dei Lavori;
- n.1 prefabbricato per laboratorio e prove;
- n.1 prefabbricato per ufficio Coordinatore Sicurezza in Esecuzione;
- n.1 prefabbricato per infermeria e primo soccorso;
- n.2 prefabbricati per spogliatoio maestranze;
- n.1 prefabbricato per servizi igienici;
- n.1 prefabbricato per refettorio maestranze;
- n.1 prefabbricati per magazzino;

Saranno inoltre ricavati dei parcheggi per le auto degli addetti ai lavori e per gli eventuali ospiti.

Nella figura seguente si riporta lo schema tipo del cantiere logistico.

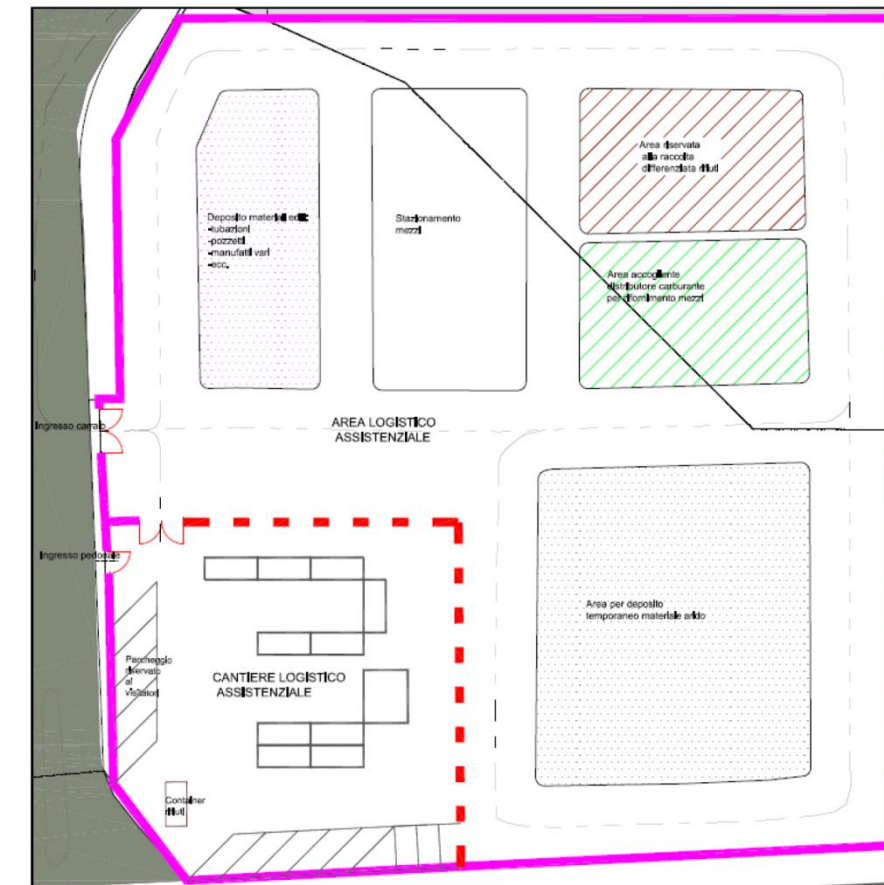


Figura 2 – Schema tipo del cantiere logistico.

Fase 2 del PSA

Per la fase 2 del PSA, si è pensato ad una diversa ubicazione del cantiere logistico assistenziale, che sarà posizionato all'esterno del sedime aeroportuale a ovest dell'opificio industriale GSE.

L'utilizzo dell'area sarà organizzato con un unico accesso carraio, ricavato sulla S.P.83.

Il cantiere avrà inoltre dimensioni più ridotte rispetto a quelle relative alle due precedenti fasi.

Nella figura seguente si riporta lo schema tipo del cantiere logistico. Per maggiori dettagli si veda l'elaborato grafico allegato 2.

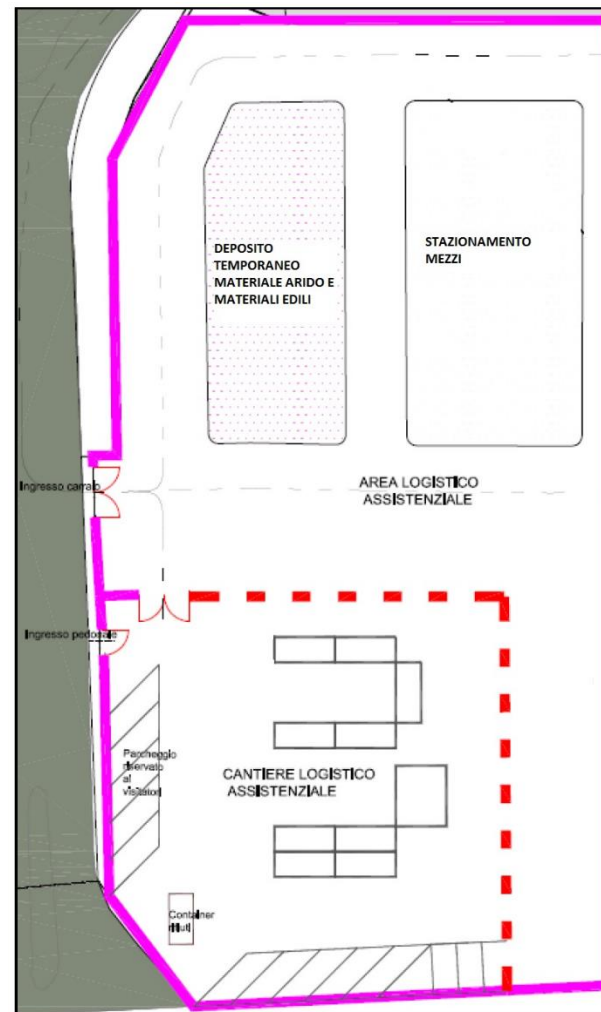


Figura 3 – Schema tipo del cantiere logistico – Fasi 2 e 3 PSA.

C.6 TRAFFICO DI CANTIERIZZAZIONE

NUOVO PARCHEGGIO A						
Accessibilità						
Accessi		L'accesso alla viabilità di cantiere avviene attraverso il varco doganale che si trova a sud dell'aerostazione. Per maggiori dettagli si vedano gli elaborati grafici in allegato – Cantiere logistico e viabilità.				
Itinerari		S.P. 83				
Realizzazione nuovo parcheggio A						
Lavorazione	Tipologia mezzi	n. mezzi	Durata lavorazione diurna (h)	Veic/h (traffico indotto all'esterno)	Durata lavorazione (gg)	
1	Scavi	Escavatore idraulico	1	10	25	
		Rullo compattatore	1	10		
		Autocarri con ribaltabile	3	10		
2	Rilevati e cassonetti	Bulldozer	1	10	16	
		Autocisterna per acqua	1	10		
		Rullo compattatore	1	10		
		Autocarri con ribaltabile	4	10		4
3	Predisposizione reti tecnologiche interraste	Terna gommata	1	8	15	
		Rullo	1	8		
4	Pavimentazione piazzale in clb	Vibrofinitrice	1	10	22	
		Cisterna spandi-emulsione	1	10		1
		Autocarro	2	10		0.8
		Rullo	1	10		
5	Opere complementari	Autocarro con gru idraulica	1	8	35	
Gestione ambientale						
In merito al trasporto dei materiali, sarà possibile ridurre i viaggi dei mezzi di cantiere da e per l'aeroporto attraverso il riutilizzo dei materiali inerti di risulta degli scavi per operazioni di riporto e livellamento delle superfici.						

Viabilità e parcheggi - Parcheggi

Si provvederà al controllo delle emissioni acustiche attraverso l'impiego di macchinari a bassa rumorosità, l'isolamento delle procedure che generano rumore, l'impiego di barriere fonoassorbenti e attraverso la pianificazione del processo di lavoro in modo da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose;

Riguardo alle emissioni in atmosfera, si provvederà a limitarle attraverso l'adozione di mezzi omologati CEE, l'impiego di abbattitori di polveri e spazzatrici lungo il tracciato e nelle aree di cantiere, utilizzo di impianti di lavaggio ruote all'uscita delle aree operative.

Tabella 16 – Traffico di cantierizzazione per nuovo parcheggio A.

RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO AEROSTAZIONE						
Accessibilità						
Accessi		L'accesso alla viabilità di cantiere avviene attraverso il varco doganale che si trova a sud dell'aerostazione. Per maggiori dettagli si vedano gli elaborati grafici in allegato – Cantiere logistico e viabilità.				
Itinerari		S.P. 83				
Riqualificazione parcheggio aerostazione						
Lavorazione		Tipologia mezzi	n. mezzi	Durata lavorazione diurna (h)	Veic/h (traffico indotto all'esterno)	Durata lavorazione (gg)
8	Rifacimento manto d'usura	Autocarro	2	8	0.5	15
		Rullo compattatore	1	8		
		Autocarri con ribaltabile	3	8		
Gestione ambientale						
Si provvederà al controllo delle emissioni acustiche attraverso l'impiego di macchinari a bassa rumorosità, l'isolamento delle procedure che generano rumore, l'impiego di barriere fonoassorbenti e attraverso la pianificazione del processo di lavoro in modo da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose;						
Riguardo alle emissioni in atmosfera, si provvederà a limitarle attraverso l'adozione di mezzi omologati CEE, l'impiego di abbattitori di polveri e spazzatrici lungo il tracciato e nelle aree di cantiere, utilizzo di impianti di lavaggio ruote all'uscita delle aree operative.						

Tabella 17 – Traffico di cantierizzazione per la riqualificazione del parcheggio dell'aerostazione.

NUOVO PARCHEGGIO B						
Accessibilità						
Accessi		L'accesso alla viabilità di cantiere avviene attraverso il varco doganale che si trova a sud dell'aerostazione. Per maggiori dettagli si vedano gli elaborati grafici in allegato – Cantiere logistico e viabilità.				
Itinerari		S.P. 83				
Ambito 2						
Lavorazione		Tipologia mezzi	n. mezzi	Durata lavorazione diurna (h)	Veic/h (traffico indotto all'esterno)	Durata lavorazione (gg)
10	Scavi	Escavatore idraulico	1	10		20
		Rullo compattatore	1	10		
		Autocarri con ribaltabile	5	10	6	
11	Rilevati e cassonetti	Bulldozer	1	10		14
		Autocisterna per acqua	1	10		
		Rullo compattatore	1	10		
		Autocarri con ribaltabile	3	10	4	
12	Predisposizione reti tecnologiche interrate	Terna gommata	1	8		10
		Rullo	1	8		
13	Pavimentazione piazzale in clb	Vibrofinitrice	1	10		12
		Cisterna spandi-emulsione	1	10	1	
		Autocarro	2	10	0.8	
		Rullo	1	10		
14	Opere complementari	Autocarro con gru idraulica	1	8		25
Gestione ambientale						
In merito al trasporto dei materiali, sarà possibile ridurre i viaggi dei mezzi di cantiere da e per l'aeroporto attraverso il riutilizzo dei materiali inerti di risulta degli scavi per operazioni di riporto e livellamento delle superfici.						
Si provvederà al controllo delle emissioni acustiche attraverso l'impiego di macchinari a bassa rumorosità, l'isolamento delle procedure che generano rumore, l'impiego di barriere fonoassorbenti e						

Viabilità e parcheggi - Parcheggi

attraverso la pianificazione del processo di lavoro in modo da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose;

Riguardo alle emissioni in atmosfera, si provvederà a limitarle attraverso l'adozione di mezzi omologati CEE, l'impiego di abbattitori di polveri e spazzatrici lungo il tracciato e nelle aree di cantiere, utilizzo di impianti di lavaggio ruote all'uscita delle aree operative.

Tabella 18 – Traffico di cantierizzazione per nuovo parcheggio B.

D. QUADRO DI SINTESI DELLE MISURE ED INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE

Le fasi di cantierizzazione e di realizzazione degli interventi progettuali saranno effettuate all'interno dell'area aeroportuale, pertanto la possibile interferenza sul territorio circostante sarà limitata, anche in considerazione del fatto che le tempistiche di lavorazione sono estremamente contenute.

Le misure di compensazione e mitigazione contemplano sia la fase di esercizio che quella di cantiere. In particolare, per quanto riguarda la fase di costruzione, l'Ente Appaltante provvederà a mettere a punto e a far rispettare un protocollo per la "gestione ambientale del cantiere" che riguarderà i seguenti aspetti ambientali:

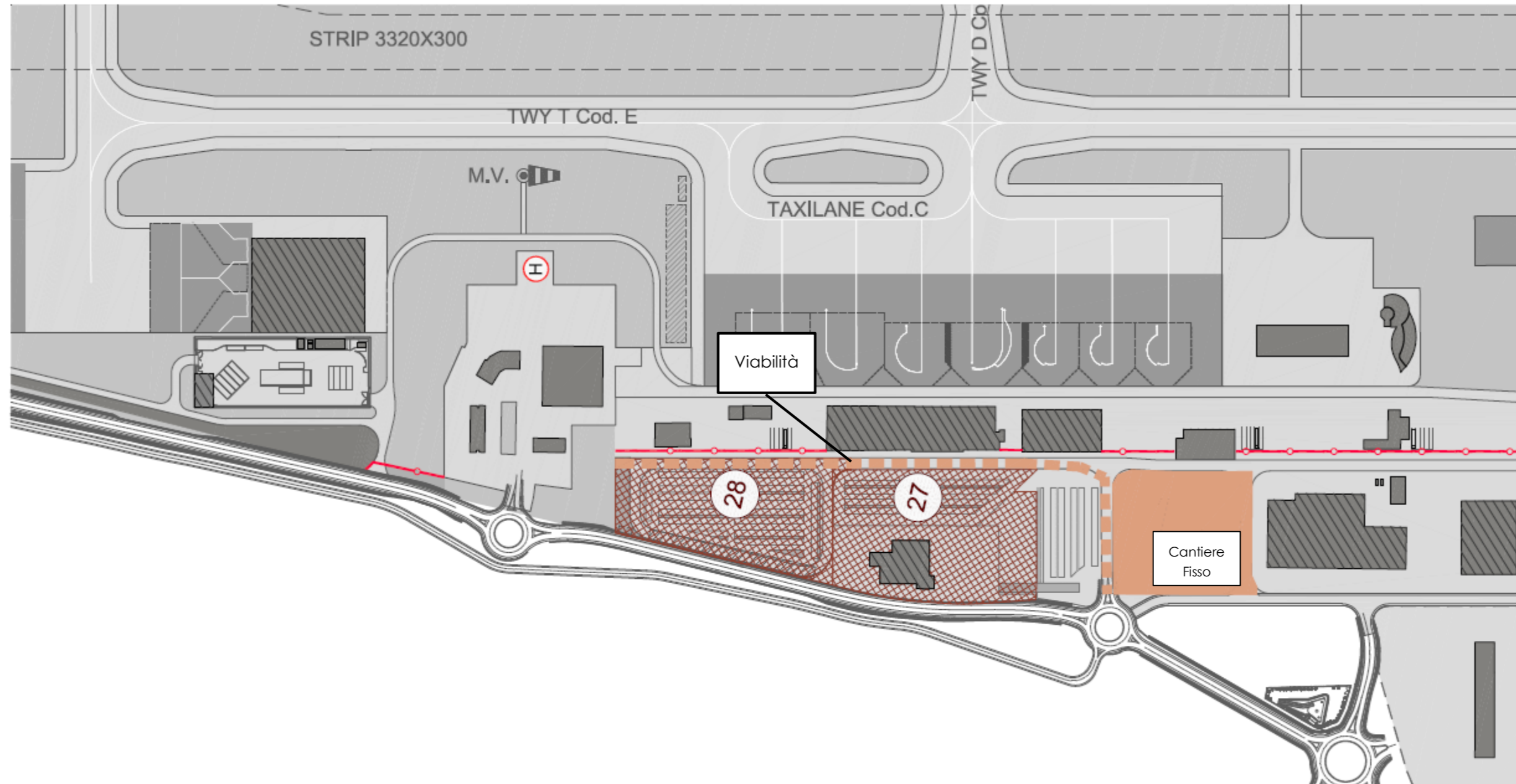
- controllo delle emissioni acustiche attraverso l'impiego di macchinari a bassa rumorosità, l'isolamento delle procedure che generano rumore, l'impiego di barriere fonoassorbenti e attraverso la pianificazione del processo di lavoro in modo da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose;
- controllo delle acque reflue di lavaggio e lavorazione, operando in modo tale da evitare il rilascio di soluzioni e dispersioni inquinanti;
- cura nell'esecuzione delle operazioni di carico-scarico, trasporto e stoccaggio dei materiali; a tal proposito sarà possibile ridurre i viaggi dei mezzi di cantiere da e per l'aeroporto attraverso il riutilizzo dei materiali inerti di risulta degli scavi, se presenti, per le operazioni di riporto e livellamento delle superfici;
- oculata disposizione delle aree di deposito dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi di cantiere, accordando la preferenza ai punti più nascosti e a più bassa sensibilità ambientale;
- gestione delle emissioni in atmosfera, attraverso l'adozione di mezzi omologati CEE, l'impiego di abbattitori di polveri e spazzatrici lungo il tracciato e nelle aree di cantiere, utilizzo di impianti di lavaggio ruote all'uscita delle aree operative e di sistemi di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri.
- ripristino della situazione preesistente al termine dell'occupazione delle aree di cantiere.

E. ELENCO TAVOLE GRAFICHE ALLEGATE

Elaborato grafico 1: Cantiere logistico e viabilità Fase 1;

Elaborato grafico 2: Cantiere logistico e viabilità Fase 2;

Elaborato grafico 1: Cantiere logistico e viabilità – Fase 1



Elaborato grafico 2: Cantiere logistico e viabilità – Fase 2

